



MILA ARI

MILA ARI



ANIMALS (2005)

Un'ironica installazione fisica e sonora che si interroga sul nostro rapporto con gli animali, che spesso incontriamo, irriconoscibili, solo al banco carne e pesce del supermercato.

Presentato nel 2005 alla Pinacoteca di Como, con un evento alla Biennale di Venezia 2006, e presso la Galleria Aus18 di Milano.

An ironic installation with soundscape, thinking over our relation with animals, which we usually meet, not recognizable, only at the meat and fish counter.

Exhibited in 2005 at the Como Pinacoteca, as an event during the Biennale of Venice in 2006, and at the Aus18 art Gallery in Milan.







ARAGOSTA

PREZZO IN TONNELLATA
45

1,2 kg

54 €

21.08.2005

L. 05245482 - RR 51 56E



CLASSE A PESCO



COOK (2008)

Un progetto di oggetti tra **arte e industria**: ogni opera prodotta è infatti parte di un progetto sperimentale dove ogni pezzo prodotto è pre-lavorato dalle macchine ma finito a mano dall'artista per un risultato di variazioni random sulla stessa forma.

Il prototipo CHIPS_COOK è stato esposto nel 2009 alla mostra "SERIE FUORI SERIE" del Triennale Design Museum,, ed al museo Bagatti Valsecchi di Milano nel 2010.

The COOK collection, comes from an artistic use of the industrial production: every plexyglas object is pre-worked by machines and then hand finished by the artist her-self. The output is a random variation over the same shape.

The CHIPS_COOK prototype was exhibited in 2009 at the "SERIE FUORI SERIE" exhibition at the Triennale Design Museum, then in 2010 at the Bagatti Valsecchi museum in Milan.

















SLOWCITY (2009)

Una city che racconta di una **memoria fragile**, fatta di oggetti recuperati dal passato e assemblati tra loro per creare un paesaggio instabile di torri dalle forme antropomorfe dove ogni piano è il sedimentarsi di un ricordo.

A city that evokes frail reminiscences, anthropomorphous towers made by objects from the past, assembled together in order to create an unstable landscape, where each floor represents the sedimentation of a memory.







SPEEDCITY (2010)

Paesaggi di edifici uguali-ma-diversi, che, attraversati nella velocità e noncuranza del quotidiano, sembrano lasciare solo scie di colore in movimento.

Landscapes of similar-but-different buildings, which seem to leave only colorful wakes, when experienced in the daily speed and carelessness.













“

Guardare al quotidiano in maniera inconsueta.
Vivere il presente come un eccezionale laboratorio di mix culturale e sociale, di inedite influenze locali e globali, di evoluzione tecnologica.
Capire come questo influenzi la vita di ogni giorno, e immaginare.

*To look at ordinary things in an unusual way
To live the present time as an exceptional laboratory of cultural and social mixing, local and global sharing of influences, technological evolution.
To see what this leads to our everyday life, and imagine.*

”

MILA ARI

via mentana 12 - 22100 como italy | +39 031 2491906 | contact@milaari.com

